

XIV Convegno SeSaMO

PERCORSI DI RESISTENZA IN MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

Università degli Studi di Torino

31 gennaio – 2 febbraio 2019



SOCIETÀ PER GLI STUDI SUL MEDIO ORIENTE

TITOLO: Cento anni di *Resistenza*: sulle tracce della letteratura araba resistenziale del Novecento

PROPONENTE: Abdelhaleem Solaiman

ABSTRACT:

Dall'Egitto all'Algeria, dalla Libia alla Tunisia, dall'Iraq alla Palestina, dal Libano alla Siria, la resistenza diventa una tematica costante nella letteratura araba del Novecento, e trova la sua rappresentazione sia nella prosa sia nella poesia. Molti scrittori e poeti rappresentano nelle loro pagine percorsi di resistenza dei loro popoli contro forze di occupazione straniere: a partire dal Colonialismo, dalla *Nakba* palestinese del 1948, alla *Naksa* del 1967, ecc.

Gli anni del Novecento sono indicati come l'epoca dell'*engagement* (*al-iltizām*) degli intellettuali arabi, un'epoca in cui essi sono gettati, senza tregua, nell'incubo della propria tragedia e della propria Storia. In questo clima di crisi una generazione di scrittori e poeti arabi si sente in dovere di fronte alla Storia di uscire dalla solitudine dell'io, trasformando la propria crisi in azione. La scrittura resistenziale costituisce per molti di loro il fulcro della vita e dell'ispirazione.

Il palestinese Ghassan Kanafani è stato il primo scrittore arabo a coniare il termine *Letteratura della Resistenza*, in arabo *adab al-muqāwama*, precisamente nel 1966, con un saggio intitolato *Letteratura della Resistenza nella Palestina occupata 1948-1966*. Quando Kanafani definisce, ad esempio, Mahmoud Darwish come poeta della resistenza, quest'ultimo afferma: «[...] noi non sapevamo a quel tempo che quello che stavamo scrivendo fosse "letteratura della resistenza", perché noi non facevamo altro che esprimere la realtà del nostro popolo».

Scopo di questo panel è di gettar luce e indagare il tema della resistenza nella letteratura araba del Novecento.

Si accettano, dunque, proposte che:

- mettano in rilievo l'*engagement* e la *resistenza* nella vita e nella scrittura di singole figure di scrittori;
- discutano la tematica della resistenza sia in singole opere sia nell'intera opera di un certo scrittore o poeta;
- discutano le opere resistenziali di alcune voci femminili;
- sondino il valore 'simbolico' resistenziale di alcune opere (*La battaglia di Tebe* di Nagib Mahfuz, per citare un esempio);
- analizzino i personaggi letterari impegnati nella resistenza (con focus particolare sugli intellettuali e sulla figura della madre);
- discutano la tematica della resistenza nei film tratti da opere narrative;
- mettano in risalto l'influenza della letteratura internazionale della resistenza su *adab al-muqāwama* (come ad esempio la ricezione de *Il silenzio del mare* di Vercors).

Il panel si intende comunque aperto a chi abbia desiderio di presentare altre idee o ricerche entro l'ambito suddetto.

PROFILO ACCADEMICO DEL PROPONENTE:

- Terzo e ultimo anno di dottorato di ricerca in Studi comparati: lingue, letterature e formazione, XXXI ciclo, indirizzo di Italianistica, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con un progetto di ricerca intitolato «**La Resistenza come dimensione intellettuale ed esistenziale: Beppe Fenoglio e Ghassan Kanafani**».
- 2013 – in corso: Docente assistente presso il Dipartimento di Italianistica, Facoltà di Lingue (Al-Asun), Università di Aswan (Egitto).
- 2009 – 2013: Assistente presso il Dipartimento di Italianistica, Facoltà di Lingue (Al-Asun), Università di Minia (Egitto).